



Ritardi su tutta la linea! ©

com), dopo la presentazione dei risultati dell'inchiesta che avete letto sul numero scorso.

La campagna d'autunno è proseguita puntando i riflettori su uno degli aspetti più critici e maggiormente segnalati dai pendolari nel corso dell'inchiesta: i ritardi. Siamo scesi in campo nelle principali stazioni di Milano e Roma per registrare l'orario effettivo di 2.177 treni pendolari in arrivo al mattino, tra le ore 6.00 e le ore 9.00.

Se otto ore vi sembrano poche!

Otto ore e 25 minuti di ritardo accumulati in un solo mese: l'equivalente di un'intera giornata lavorativa.

È questo l'infausto record raggiunto dal treno regionale R12 290 Latina-Roma Termini. Un caso non certo isolato.

Sulla stessa linea, infatti, ben il 65% dei

La nostra campagna '99 sui diritti di chi viaggia continua. Dopo la grande inchiesta pubblicata sullo scorso numero, "Ultimotreno" si è fermato su uno degli aspetti più sentiti dai pendolari: i ritardi. Davvero cronici, a leggere i risultati della nostra rilevazione di settembre su diverse tratte di Roma e Milano!

"Sono un pendolare e giornalmente mi reco a Lecco, dove lavoro. Il giorno 4 ottobre u.s. ho preso la decisione della mia vita: non utilizzare l'auto e optare per il trasporto su rotaia per recarmi al lavoro[...]. Il treno del lunedì per il ritorno, un interregionale: partenza da Lecco alle ore 14.07 - arrivo a Varenna alle 14.40 circa. Ma, di fatto, a Varenna non ci sono arrivato con il mezzo prescelto [...] per ritardi accumulati e per un guasto alla motrice".

La testimonianza del pendolare in erba è solo una delle tante arrivate sul sito della campagna Ultimotreno '99 per i diritti di chi viaggia (www.ultimotreno.com).

| RITARDI EFFETTIVI IN SETTEMBRE PER ALCUNI IMPORTANTI COLLEGAMENTI CON ROMA E MILANO | | | | | | |
|--|---|--|-------------|---------------------------|--------------------------------------|--|
| treni in arrivo nelle stazioni di destinazione nella fascia oraria 06:00-09:00 esclusa la domenica | | | | | | |
| Collegamento (1) | Numero di treni regionali, interregionali e diretti | Treni con ritardo pari o superiore a 10 minuti | | Numero giorni critici (5) | Automatismo richiesto | |
| | | numero (2) | % | | | |
| Como - Milano | 148 | 11 | 7,4 | 2 | | |
| Novara - Milano | 226 | 20 | 8,8 | 4 | | |
| Varese Nord - Milano Nord | 200 | 19 | 9,5 | 4 | | |
| Bergamo-Carnate - Milano | 148 | 17 | 11,5 | 4 | | |
| Como Nord (3) - Milano Nord | 101 | 15 | 14,9 | 6 | riduzione prezzo abbonamenti del 20% | |
| Tivoli - Roma | 156 | 28 | 17,9 | 9 | | |
| Orte (4) - Roma | 252 | 50 | 19,8 | 10 | | |
| Pavia - Milano | 174 | 47 | 27,0 | 13 | | |
| Nettuno - Roma | 130 | 40 | 30,8 | 13 | | |
| Piacenza - Milano | 178 | 60 | 33,7 | 19 | | |
| Bergamo-Treviglio - Milano | 126 | 55 | 43,7 | 19 | | |
| Frosinone - Roma | 208 | 114 | 54,8 | 26 | | |
| Latina - Roma | 130 | 85 | 65,4 | 23 | | |
| TOTALE | 2177 | 561 | 25,8 | 152 | | |

(1) Per le FS abbiamo considerato tutti i treni in arrivo alle stazioni di Roma Termini, Roma Tiburtina, Milano Centrale e Milano Porta Garibaldi

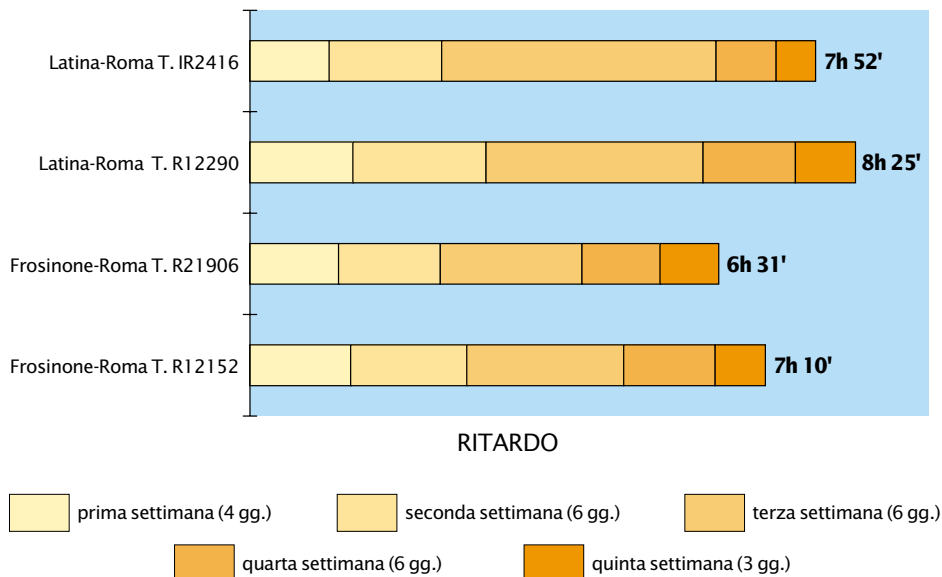
(2) Sono esclusi i treni soppressi il giorno dello sciopero

(3) Per questa linea il dato è limitato alla seconda quindicina del mese

(4) Escluso il treno M21727

(5) Per giorno critico si intende un giorno in cui almeno un treno su quattro di una data linea ha subito un ritardo pari o superiore ai 10 minuti

RITARDO ACCUMULATO DA ALCUNI TRA I TRENI MENO PUNTUALI
CON DESTINAZIONE ROMA (ESCLUSO IL GIORNO 27/09 DI SCIOPERO)



treni pendolari ha fatto registrare ritardi pari o superiori a 10 minuti.

Un altro dato clamoroso riguarda l'area di Milano: il treno Bergamo-Treviglio-Milano ha fatto registrare il 44% dei treni con ritardi pari o superiori ai 10 minuti.

Dalla tabella qui a lato, si può notare come solamente le linee di Como, Bergamo-Carnate, Novara e Varese Nord sappiano cosa sia la puntualità.

Sul versante opposto, si trovano altre importanti direttrici del traffico pendolare, che hanno presentato dati sconfortanti: Pavia (27% dei treni in ritardo), Piacenza (34%), Frosinone (55%).

Non manca, anche nell'area milanese, un ritardo record: nel mese di settembre, il treno R20352 Pavia-Milano Porta Garibaldi non è mai, mai arrivato in orario.

La puntualità, insomma, non viaggia su strada ferrata...

Dalle 6.00 alle 9.00 ritardo continuato

Lo abbiamo detto e lo ribadiamo: questi nuovi risultati dimostrano ancora una volta che il livello qualitativo del servizio ferroviario è inaccettabile.

A farne le spese è la qualità della vita dei pendolari, vale a dire di migliaia di persone, che si trovano a pagare un prezzo inadeguato rispetto al servizio

voci dal sito www.ultimotreno.com

- *La provincia di Cuneo chiede collegamenti urgenti e rapidi per Milano Porta Genova: rimettete i diretti comodi e basta con i locali lumaca!*
- *Da 15 anni faccio parte della mitica categoria dei pendolari del treno [...]. Abito a Rho (Milano), quindi sono servita da tre linee. Non mi posso lamentare [...]. Ma da quando è in funzione il passante ferroviario, il problema è riuscire a salire sul treno [...] delle 7.58. Il passante è formato da solo 4 carrozze, non completamente doppie. I posti sia seduti che in piedi si sono così ridotti drasticamente.*
- *Siamo un gruppo di pendolari che, tutti i giorni, percorre la tratta Romano di Lombardia-Milano. Sono mesi che segnaliamo al capotreno le carenze igieniche e di decenza che presentano i vagoni, non avendo mai ricevuto una risposta in merito, se non un "noi l'unica cosa che possiamo fare è segnalarlo".*
- *Mi preme sottolineare un aspetto negativo della qualità del servizio FS. Ho l'impressione che ultimamente, forse per un goffo tentativo di risparmio, molti treni pendolari sulla tratta Piacenza-Milano siano composti da meno vetture del solito. In particolare sul treno delle 17.15 da Milano centrale per Livorno ormai in moltissimi viaggiano in piedi fino a Piacenza e oltre...*

che ricevono.

Crediamo, di conseguenza, che sia essenziale stabilire un legame automatico tra livello del servizio – in termini di ritardi/puntualità – e prezzo degli abbonamenti.

Se in un giorno, un treno su quattro per uso pendolare di una data tratta arriva alla stazione di destinazione con un ritardo pari o superiore a 10 minuti e questo succede per 5 o più giorni al mese, chiediamo che il costo dell'abbonamento di questa tratta sia deprezzato del 20% il mese successivo.

Sulla base dei nostri puntuali controlli di tutto il mese settembre, per le linee evidenziate in rosso in tabella abbiamo chiesto la riduzione del prezzo dell'abbonamento.

Altro che aumento delle tariffe!

Prima di ritoccare i prezzi, si pensi a adeguare la qualità del servizio ferroviario a standard degni di un paese civile.

E ora? Andiamo avanti!

È su queste precise proposte che abbiamo chiamato al confronto il ministero dei Trasporti e i gestori del servizio ferroviario.

Non intendiamo, tuttavia, proseguire da soli.

Di conseguenza, abbiamo invitato tutti i gruppi di pendolari a aderire alle nostre rivendicazioni, che seguono una chiara, inequivocabile strategia:

Ogni volta che vengono meno i parametri di qualità, il costo del servizio – cioè dell'abbonamento – deve essere diminuito automaticamente

Oltre ai ritardi, i parametri di qualità che richiedono un intervento ormai improrogabile li hanno indicati i pendolari stessi: la pulizia, il comfort e le informazioni.

A questo proposito non accetteremo la latitanza dei gestori da un lato, ampiamente dimostrata dal fatto che ignorano i reclami dei passeggeri, e delle istituzioni dall'altro. ■